

La Gallery – in aggiornamento:



La diretta:

<https://www.youtube.com/watch?v=WphX-mqT2z8>



Ucraina: domani Landini alla manifestazione per la pace

“La guerra non si può fermare con la guerra, per questa ragione invitiamo tutte e tutti a partecipare alla mobilitazione”

Roma, 4 ottobre – Il segretario generale della Cgil Maurizio Landini parteciperà domani, 5 novembre, alla manifestazione che si terrà a Roma promossa dalla coalizione Europe for Peace, di cui la Confederazione fa parte. Il corteo partirà da piazza della Repubblica alle ore 13.30 per giungere in piazza San Giovanni, dove a partire dalle ore 14.30 si alterneranno dal palco numerosi interventi tra i quali quello del leader della Cgil.

Come affermato da Landini: “Chiediamo l'immediato cessate il fuoco in Ucraina e l'apertura immediata di un reale negoziato. La diplomazia, con il pieno coinvolgimento delle Nazioni Unite, deve condurre ad una rapida soluzione politica del conflitto. La Cgil ripudia la guerra e continuerà a richiedere con convinzione una Conferenza Internazionale per la pace. La guerra non si può fermare con la guerra, per questa ragione invitiamo tutte e tutti a partecipare alla manifestazione di domani a Roma”.

- La manifestazione sarà trasmessa in diretta su [Collettiva.it](https://collettiva.it)

---

### **L'ombra della guerra atomica si stende sul mondo**

La minaccia nucleare incombe sul mondo. È responsabilità e dovere degli stati e dei popoli fermare questa follia.

L'umanità ed il pianeta non possono accettare che le contese si risolvano con i conflitti armati. La guerra ha conseguenze globali: è la principale causa delle crisi alimentari mondiali, ancor più disastrose in Africa e Oriente, incide sul caro-vita, sulle fasce sociali più povere e deboli, determina scelte nefaste per il clima e la vita del pianeta. La guerra ingoia tutto e blocca la speranza di un avvenire più equo e sostenibile per le generazioni future.

### **Questa guerra va fermata subito**

Condanniamo l'aggressore, rispettiamo la resistenza ucraina, ci impegniamo ad aiutare, sostenere, soccorrere il popolo ucraino, siamo a fianco delle vittime. Siamo con chi rifiuta la logica della guerra e sceglie la nonviolenza.

L'inaccettabile invasione dell'Ucraina da parte della Russia ha riportato nel cuore dell'Europa la guerra che si avvia a diventare un conflitto globale tra blocchi militari con drammatiche conseguenze per la vita e il futuro dei popoli ucraino, russo e dell'Europa intera. Siamo vicini e solidali con la popolazione colpita, con i profughi, con i rifugiati costretti a fuggire, ad abbandonare le proprie case, il proprio lavoro, vittime di bombardamenti, violenze, discriminazioni, stupri, torture.

Questa guerra va fermata subito. Basta sofferenze. L'Italia, l'Unione Europea e gli stati membri, le Nazioni Unite devono assumersi la responsabilità del negoziato per fermare l'escalation e raggiungere l'immediato cessate il fuoco. È urgente lavorare ad una soluzione politica del conflitto, mettendo in campo tutte le risorse e i mezzi della diplomazia al fine di far prevalere il rispetto del diritto internazionale, portando al tavolo del negoziato i rappresentanti dei governi di Kiev e di Mosca, assieme a tutti gli attori necessari per trovare una pace giusta.

Insieme con Papa Francesco diciamo: "Tacciano le armi e si cerchino le condizioni per avviare negoziati capaci di condurre a soluzioni non imposte con la forza, ma concordate, giuste e stabili".

### **L'umanità ed il pianeta devono liberarsi dalla guerra.**

Chiediamo al Segretario Generale delle Nazioni Unite di convocare urgentemente una Conferenza Internazionale per la pace, per ristabilire il rispetto del diritto internazionale, per garantire la sicurezza reciproca e impegnare tutti gli Stati ad eliminare le armi nucleari, ridurre la spesa militare in favore di investimenti per combattere le povertà e di finanziamenti per l'economia disarmata, per la transizione ecologica, per il lavoro dignitoso.

### **Occorre garantire la sicurezza condivisa.**

Le guerre e le armi puntano alla vittoria sul nemico ma non portano alla pace: tendono a diventare permanenti ed a causare solo nuove sofferenze per le popolazioni. Bisogna invece far vincere la pace, ripristinare il diritto violato, garantire la sicurezza condivisa. Non esiste guerra giusta, solo la pace è giusta. La guerra la fanno gli eserciti, la pace la fanno i popoli.

L'Italia, la Costituzione, la società civile ripudiano la guerra. Insieme esigiamo che le nostre istituzioni assumano questa agenda di pace e si adoperino in ogni sede europea ed internazionale per la sua piena affermazione.

### **CESSATE IL FUOCO SUBITO, NEGOZIATO PER LA PACE!**

#### **ONU convochi una Conferenza internazionale di pace**

#### **Mettiamo al bando tutte le armi nucleari**

Il concentramento della manifestazione è fissato per le ore 12.00 presso **Piazza della Repubblica** e la partenza del corteo è prevista per le ore 14.00.

Il percorso del corteo è Piazza della Repubblica – Via Terme di Diocleziano – Via Amendola – Via Cavour – Piazza dell'Esquilino – Via Liberiana – Piazza Santa M. Maggiore – Via Merulana – Largo Brancaccio – Via Merulana – Viale Manzoni – Via Emanuele Filiberto – **Piazza San Giovanni**.

La manifestazione si concluderà intorno alle ore 18.30.



Europe for Peace - Gallery e diretta

[Scarica la piattaforma](#)